



COMPLESSO SCOLASTICO INTERNAZIONALE

## GIOVANNI PAOLO II

Programma Annuale

Istituto: Liceo Scientifico di indirizzo Sportivo

Classe: V

Materia: Lingua e letteratura italiane

Modulo n° 1	Contenuti Cognitivi
<p>L'età napoleonica. Neoclassicismo e preromanticismo in Europa e in Italia. Ugo Foscolo</p>	<p>U. D. 1: I fondamenti dell'estetica neoclassica e preromantica; la società italiana all'indomani della rivoluzione francese e delle novità culturali d'oltralpe; la poesia sepolcrale; Winckelmann e Mengs; il wertherismo e la <i>sehnsucht</i> novatoria; cenni sulla produzione di Vincenzo Monti; il wertherismo montiano; la questione della lingua italiana fra Settecento e Ottocento;</p> <p>U. D. 2: La biografia intellettuale di Ugo Foscolo; la cultura classica ed europea di Foscolo; gli ipotesti e l'origine dell'<i>Ortis</i>; lettura critica e commentata di <i>Ultime lettere</i>, 11 ottobre 1797, 19 e 20 febbraio 1797; il meccanicismo foscoliano e il suo oltrepassamento; la «religione delle illusioni»; l'attività filologica di Foscolo e gli scritti militari. A quest'ultimo proposito, e in ragione delle norme che presiedono all'arte della guerra, verranno distribuiti, attraverso la piattaforma <i>e-learning</i>, e commentati dal docente passi della seguente raccolta: Ugo Foscolo, <i>Prose e poesie inedite</i>, a cura di Luigi Carrer, Venezia, Gondoliere 1842, e, in particolar modo le osservazioni critiche sull'edizione annotata del trattato di Raimondo di Montecuccoli dedicate alla preparazione fisica del combattimento; le Odi e i sonetti; lettura e commento di <i>Alla sera</i>, <i>A Zacinto</i>, <i>In morte del fratello Giovanni</i>; comparazione con ipotesti classici per istituire un laboratorio analitico circa la tecnica compositiva foscoliana; lettura analitica e commentata del carme <i>Dei Sepolcri</i>; la genesi delle <i>Grazie</i> e osservazioni sul Foscolo didimeo;</p>

Modulo n° 2	Contenuti Cognitivi
<p>L'età del Romanticismo. Il romanzo e la poesia. L'eccentricità della figura di Giacomo Leopardi</p>	<p>U. D. 1: Aspetti generali del romanticismo europeo; la novità del romanticismo italiano e le istituzioni culturali; la nascita di un nuovo intellettuale; il movimento romantico in Italia e la posizione importante della «Biblioteca italiana» e della società lombarda; le posizioni di Giovanni Berchet e di Pietro Borsieri; lettura e commento di Lettera semiseria di Grisostomo e del Programma del «Conciliatore»; la polemica classico-romantica in Italia e i suoi moderni antefatti; la poetica romantica italiana;</p> <p>U. D. 2: Il romanzo in Inghilterra e in Francia; la biografia intellettuale di Alessandro Manzoni; la funzione della letteratura nella prospettiva manzoniana; lettura e commento di Lettera a Fauriel del 9 febbraio 1806; il concetto di romanzesco; lettura analitica e commento della <i>Lettera sul Romanticismo</i>; la lirica patriottica manzoniana; lettura e commento di Il cinque maggio; la poesia religioso-civile degli <i>Inni sacri</i>: lettura e commento di <i>Pentecoste</i>; la tragediografia manzoniana; il coro manzoniano: lettura e commento di <i>Adelchi</i>, Atto III, coro; lo stile e la lingua manzoniani al servizio del genere romanzesco; il «sugo» manzoniano quale epilogo dissacrante; la fortuna dei <i>Promessi sposi</i>. A quest'ultimo proposito, e in ragione delle norme che presiedono all'arte dello spadista, verranno distribuiti, attraverso la piattaforma <i>e-learning</i>, e commentati dal docente i passi del V capitolo e del XXX capitolo dei <i>Promessi sposi</i> dedicati alla preparazione e alle norme dei belligeranti. Per l'occasione si farà riferimento ad Alessandro Manzoni, <i>Fermo e Lucia</i>, a cura di S. Silvano Nigro, Milano, Mondadori, 2014 e Id., <i>I promessi sposi</i>, a cura di C. Repposi e A. Stella, Torino, Einaudi-Pleiade, 2000; per un approfondimento dell'ipotestualità del romanzo il docente eseguirà una sintesi desunta da S. Silvano Nigro, <i>La tabacchiera di don Lisander</i>, Torino, Einaudi, 2012; le ragioni del romanzo manzoniano; la genesi del romanzo e la posizione manzoniana circa la questione della lingua della prosa; le edizioni dei <i>Promessi sposi</i> e le novità linguistiche; analisi e comparazione di frammenti testuali desunti dal <i>Fermo e Lucia</i> e dalla quarantana; il manzonismo stilistico;</p> <p>U. D. 3: La formazione di Giacomo Leopardi; il superamento dell'autobiografismo; l'eccentrismo leopardiano nella polemica classico-romantica; la filologia leopardiana; lettura e commento di S. Timpanaro, <i>La filologia di Giacomo Leopardi</i>, Bari, Laterza, 1955, pp. 1-37; il pensiero leopardiano. A quest'ultimo proposito verranno distribuiti, attraverso la piattaforma <i>e-learning</i>, e commentati dal docente passi desunti da Antonio Prete, <i>Il pensiero poetante</i>, Milano, Feltrinelli, 1980,</p>

	<p><i>passim</i>; la nascita dello <i>Zibaldone</i>; la teoria del piacere (Zibaldone, 8 luglio 1820); Leopardi e il romanticismo; <i>Le operette morali</i>; lettura analitica e commentata di <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, <i>Cantico del gallo silvestre</i>; la nascita e la struttura editoriale dei <i>Canti</i>; lettura analitica e commentata di <i>Infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>Ultimo canto di Saffo</i>, <i>A Silvia</i>, <i>Le ricordanze</i>, <i>Il passero solitario</i>; l'ultimo Leopardi; lettura critica di <i>La ginestra</i>. In attinenza alla declinazione sportiva del programma di letteratura italiana verrà riservata un'intera lezione alla lettura commentata di <i>A un vincitore nel gioco del pallone</i> contestualizzando il testo all'interno della relativa fase del pensiero leopardiano</p>
--	---

Modulo n° 3	Contenuti Cognitivi
<p><b>La <i>Commedia</i> dantesca. La cantica paradisiaca</b></p>	<p>U. D. 1: La poesia in forma di visione; richiamo alla biografia storico-intellettuale di Dante Alighieri e dei suoi mecenati; cosmologia e numerologia dantesche; la lettura allegorica e la teoria di Rabano Mauro; la metrica del poema; l'endecasillabo dantesco e il problema degli accenti ribattuti; introduzione e cronologia filologica del <i>Paradiso</i>; le ragioni etiche soggiacenti all'ordinamento fisico e storico del <i>Paradiso</i>; il <i>Timeo</i> platonico nella rilettura tomistica all'origine della costruzione del <i>Paradiso</i> dantesco; il realismo di Dante e lo stile tragico; il concetto di figura e l'interpretazione figurale; il provvidenzialismo biblico all'origine dello storicismo dantesco; la figura di Beatrice; lettura critica e commento storico-ermeneutico dei seguenti canti: canto I, canto III; canto VI. La figura di Giustiniano e l'abolizione dei giochi sportivi a Costantinopoli</p>

Modulo n° 4	Contenuti Cognitivi
<p>L'età postunitaria. L'anti-manzonismo scapigliato e la deriva del realismo manzoniano. Giovanni Verga e il verismo. Il simbolismo. Gabriele d'Annunzio e Giovanni Pascoli</p>	<p>U. D. 1: La scapigliatura e la figura di Emilio Praga; il culto della montagna e dell'alpinismo. A quest'ultimo proposito verranno distribuiti, attraverso la piattaforma <i>e-learning</i>, e commentati dal docente passi desunti dalle opere di Giovanni Camerana;</p> <p>U. D. 2: Il contesto storico-culturale e la produzione letteraria del tardo Ottocento italiano; il romanzo realista europeo e il naturalismo; l'opposizione realismo-verismo in Italia. La biografia intellettuale di Verga; l'influenza di Zola in Italia; la novellistica verghiana: <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i>; lettura e commento di <i>Fantasticherie</i> e <i>L'amante di Gramigna</i>; <i>La roba</i>; le raccolte <i>Per le vie</i> e <i>Ricordi del capitano d'Arce</i>, <i>Don Candeloro e compagni</i>; la nascita dei Malavoglia; il narratore corale e allodiegetico; osservazioni sul discorso indiretto libero; lettura e commento di <i>Malavoglia</i>, I, XV; i limiti della costruzione ideologico-stilistica di <i>Mastro don Gesualdo</i>; lettura e commento di <i>Mastro don Gesualdo</i>, IV, 5; l'anti-populismo verghiano e sua fortuna nella letteratura siciliana contemporanea. Verranno distribuiti, attraverso la piattaforma <i>e-learning</i>, e commentati dal docente passi afferenti alla fondazione dei primi club di football attorno al 1890 a Genova, Torino e Milano. Eco significativa del carattere popolare del gioco del calcio sul finire dell'Ottocento può cogliersi in <i>Gli azzurri e i rossi</i> di Edmondo De Amicis (1897);</p> <p>U. D. 3: Temi e miti del tardo Ottocento e del Novecento europei; la rivoluzione baudelairiana; la narrativa decadente italiana e <i>Controcorrente</i> di Joris Karl Huysmans; il concetto di estetismo e sua matrice europea;</p> <p>U. D. 4: La biografia intellettuale di Gabriele d'Annunzio; la crisi dell'estetismo dalle ceneri del realismo; la novellistica dannunziana; la costruzione dei cicli romanzeschi e <i>Il piacere</i>; lettura e commento di <i>Il piacere</i>, III, 2; il superomismo dannunziano; la drammaturgia e la tragediografia dannunziana; la costruzione delle <i>Laudi</i> e la loro modernità poetica; il ditirambo dannunziano e il modello di Nietzsche; la struttura di <i>Alcyone</i>; lettura e commento di <i>La sera fiesolana</i>, <i>Furib aestus</i>, <i>Le stirpi canore</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>; la prosa notturna; il culto dello sportivo dannunziano: dallo spadista Sperelli allo scalatore Cantelmo. Distribuzione a mezzo <i>e-learning</i> della cronaca dannunziana, per frammenti quasi di 'diretta', delle fasi salienti del celebre incontro di boxe fra Georges Carpentier e Joe Jeannette, a Parigi il 21 marzo 1914;</p>

	<p>U. D. 5: La rivoluzione stilistica di Giovanni Pascoli; la biografia intellettuale di Pascoli; il biografismo pascoliano e la poetica del fanciullino; lettura commentata di <i>Il fanciullino</i> e descrizione della genesi del testo; i temi della poesia pascoliana e la classicità; le soluzioni formali e metriche della poesia pascoliana; la genesi di <i>Myricae</i>; lettura commentata di <i>X Agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Il lampo</i>; <i>Pometti</i> e <i>Poemi conviviali</i>: dalla genesi delle raccolte ai temi precipui; lettura commentata di <i>L'aquilone</i>; i <i>Canti di Castelvecchio</i>; lettura critica di <i>Il gelsomino notturno</i>; i <i>Carmina</i> e la poesia latina di Pascoli; Pascoli e i settimanali sportivi: la collaborazione al «Ciclo»;</p>
--	---

Modulo n° 5	Contenuti Cognitivi
<p><b>La <i>Commedia</i> dantesca. La cantica paradisiaca.</b></p>	<p>U. D. 1: Lettura critica e commento dei seguenti canti paradisiaci: canto XI; canto XII; per ognuno dei canti verranno considerati alcuni luoghi notevoli che, oltre al versante linguistico-filologico, presentano importanti temi d'ordine storico-culturale. In particolar modo il canto XI va assunto come pretesto per disquisire sul valore medievale della cortesia cavalleresca e, parallelamente a una declinazione dantesca in senso sportivo, sul problema del libero arbitrio nell'agone della vita. Per il canto XII verranno richiamati i dati storico-letterari del III anno e il concetto della poesia celebrativa all'interno del ludo e del <i>loisir</i> cavallereschi;</p>



Modulo n° 6	Contenuti Cognitivi
<p>La stagione delle avanguardie. La lirica del primo Novecento italiano. Italo Svevo e Luigi Pirandello.</p>	<p>U. D. 1: Le avanguardie storiche europee e la nascita futurista dei miti contemporanei; l'esaltazione dello sport e del vitalismo nel connubio letterario-artistico dei futuristi; la letteratura eteronoma dei futuristi; lettura e commento del <i>Manifesto del Futurismo</i>; lettura e commento del <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> quale emblema dell'agonismo sportivo cantato dai futuristi. Il carattere e il fenomeno competitivo degli sport moderni si riflettono infatti emblematicamente nelle teorie e nella produttività artistica futurista: il movimento di Filippo Tommaso Marinetti è riuscito a stabilire un'incisiva connessione tra il campo delle arti e quello dello sport, rifiutando l'autonomia e la separatezza del fatto artistico dalla società moderna che, come affermava Marinetti in <i>Immaginazione senza fili e le parole in libertà</i> del 1913, grazie alle grandi scoperte scientifiche, tecnologiche e industriali aveva una rinnovata sensibilità; l'acrobatismo dell'<i>Incendiario</i> palazzesco; Aldo Palazzeschi; lettura e commento di <i>E lasciatemi divertire</i>;</p> <p>U. D. 2: Le grandi riviste dell'Italia giolittiana; il crepuscolarismo e Guido Gozzano; i <i>Colloqui</i>; lettura e commento di <i>Totò Merumeni</i>;</p> <p>U. D. 3: La biografia di Italo Svevo; la produzione sveviana; il teatro di Svevo e gli esordi realistici; il senilismo letterario e polemico di Svevo; lettura e commento di <i>Senilità</i> capitolo XIII; la psicanalisi in letteratura e la nascita della <i>Coscienza di Zeno</i>; lettura e commento di <i>La coscienza di Zeno</i>, capitolo VII, capitolo VIII; la fortuna di Svevo;</p> <p>U. D. 4: La biografia pirandelliana; la poetica dell'umorismo e la riflessione meta-letteraria; il progetto delle <i>Novelle per un anno</i>; lettura e commento di <i>Il treno ha fischiato</i>; i romanzi pirandelliani: dallo pseudoverismo di <i>L'esclusa</i> al <i>Fu Mattia Pascal</i>; lettura analitica e commentata di <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capitolo XII, capitolo XIII; la drammaturgia pirandelliana e il concetto di metateatro; attraverso la piattaforma e-learning i GP2 si distribuirà il seguente saggio critico: Massimiliano Pecora, <i>Considerazioni sul metateatro in Shakespeare, Pirandello e Beckett</i>, «ARCOJOURNAL», 11 novembre 2004, (rivista on-line accreditata da referee e atto notarile di riconoscimento depositato presso il Tribunale di Palermo), pp. 1-13; dal dramma borghese al metateatro; lettura analitica e commentata di <i>Il giuoco delle parti</i>, I, 2-3; la trilogia del «teatro nel teatro»; lettura e commento dell'epilogo di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>;</p>

Modulo n° 7	Contenuti Cognitivi
<p>Tra le due guerre. La poesia di Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti e di Eugenio Montale.</p>	<p>U. D. 1: Profilo generale della produzione letteraria del Primo Novecento europeo; le nuove tecniche narrative; la società intellettuale italiana;</p> <p>U. D. 2: La poesia di Umberto Saba; la biografia sabiana; la nascita del <i>Canzoniere</i>; lettura e commento di <i>A mia moglie</i>, <i>Teatro degli Artigianelli</i>, <i>Ulisse</i>; la novità di <i>Parole</i>; le prose sabiane; Saba e lo sport; attraverso la piattaforma <i>e-learning</i> iGP2 verrà analizzato il rapporto tra le cinque poesie per il gioco del calcio e la <i>Prima antologia degli scrittori sportivi</i>;</p> <p>U. D. 3: La biografia culturale di Giuseppe Ungaretti; il progetto di <i>L'allegria</i> e la novità dell'analogismo del <i>Porto sepolto</i>; il simbolismo ungarettiano; il progetto di <i>Vita di un uomo</i>; il <i>Porto sepolto</i> e la sua genesi; lettura e commento di <i>In memoria</i>, <i>Il porto sepolto</i>, <i>Commiato</i>, <i>Sentimento del tempo</i> e le ultime raccolte;</p> <p>U. D. 3: La fase dell'ermetismo e i suoi dettami poetici: da Salvatore Quasimodo a Mario Luzi;</p> <p>U. D. 4: La biografia intellettuale di Eugenio Montale; il correlativo oggettivo e <i>Ossi di seppia</i>; le redazioni di <i>Rottami</i>; lettura e commento di <i>I limoni</i>, <i>Non chiederci la parola</i>, <i>Merigiare pallido e assorto</i>; la novità di <i>Le occasioni</i>; lettura e commento di <i>Dora Markus</i>, <i>La casa dei doganieri</i>, <i>Buffalo</i>; il materiale afferente a <i>Buffalo</i>, con riferimento allo sport verrà fornito attraverso la piattaforma <i>e-learning</i> iGP2; <i>La bufera e l'altro</i> e l'ultimo Montale;</p>

Modulo n° 8	Contenuti Cognitivi
<p><b>La <i>Commedia</i> dantesca. La cantica infernale</b></p>	<p>U. D. 1: Lettura critica e commento dei seguenti canti del <i>Paradiso</i>: canto XVI; canto XVII; canto XXXIII; per ognuno dei canti verranno fornite le indicazioni storico-filologiche afferenti ai principali luoghi notevoli, oggetto sia di controversie ermeneutiche sia di approfondimenti tematologici rilevanti per la letteratura d'ordine moderno e contemporaneo. In particolar modo, il canto XXXIII offre importanti analisi sul fronte della valenza dei campi semantici legati all'insufficienza rappresentativa della parola letteraria dinanzi alla pienezza e alla complessità del mondo</p>

